gennaio
giugno
2017
anno XXIV°
n° 1

LO SPECCHIO

periodico d'informazione
dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores
Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali
http:\\www.glaagusta.org - e-mail: lospecchio@glaagusta.org

In questo numero...

- Saluto alle socie e ai soci .....Pag. 2
- Premio studio 2016.....5
- Festa del Lavoratore 5
- Intervista a Vittorio Della Bella.....6
- Ringraziamenti al sociale.....7
- Teatri 7
- Ringraziamenti al sociale.....8
- Al cippo di Cameri 9
- Donazione alla Croce Rossa 9
- Una casa "Oltre la scossa" 10
- Donazione tablet 11
- GLA Crea 12
- Tutorial Gla Crea 13
- Gruppo Sociale: i contributi 14
- I Maestri del Lavoro 14
- Daniele Cassioli C.d.M. 15
- Merano 2016/2017.....16
- Gita in Friuli.....17
- I borghi medioevali trentini.....19
- Tour della Toscana 20
- La Sacra di San Michele 21
- Progetto S55X I-BALB 22
- John Surtees 25
- Ubaldo Elli.....25
- Per ricordare... 26
- ...e non dimenticare.....27
- Dalla Segreteria

direttore responsabile
Vittorio Della Bella

capo redattore
Dario Paganini

redazione
Enrico Sironi

web intranet e grafica
Dario Paganini

Stampato da
Tipografia Mariani - Sesto C.

Buongiorno a tutti Voi e benvenuti nell'accogliente stabilimento di Vergiate della Divisione Elicotteri.
Come sapete Vergiate è lo stabilimento principale ove si assemblano, collaudano e consegnano i prodotti AgustaWestland e qui riceviamo i nostri Partners e Clienti che prendono in consegna gli elicotteri; elicotteri che hanno sempre rappresentato e rappresentano tuttora i gioielli di Leonardo.

Desidero ringraziare tutti i graditi ospiti la cui presenza ci onora e dà ancora più significato alla giornata dedicata ai Seniores che tra breve premieremo con i diplomi di benemerenza e con i bracciali e gli orologi d'oro per i coloro che hanno raggiunto l'importante traguardo dei 30 e 35 anni di servizio e i distintivi d'oro e diplomi di benemerenza per i coloro che hanno

raggiunto i 20 anni di servizio.
E i premiati di quest'anno sono veramente tanti, ben 154, e da qui con grande emozione incontro lo sguardo di tanti di Voi con i quali ho passato tanti anni insieme in Azienda.

Un sentito grazie a tutte le Autorità presenti che ci onorano con la loro presenza, in particolare il **Sig Luigi Gariboldi Presidente Provinciale ANLA** da sempre presente alle nostre manifestazioni.

Un saluto affettuoso agli ex Presidenti Centrali dei Seniores che mi hanno preceduto, il **Sig Fernando Saracchi** e il **Dott Gianluigi Marasi** ai quali va il nostro ringraziamento per i tanti anni di impegno e di passione dedicati all'Azienda e all'Associazione dei Seniores.
Essi hanno lasciato una traccia indelebile, una bella traccia che intendo seguire insieme a tutti i presidenti sezionali e ai consiglieri dei Gruppi Lavoratori Anziani.

Un grazie a tutti i Seniores e ai loro famigliari delle sezioni di **Frosinone, Anagni** e per la prima volta qui a Vergiate ai Seniores di **Benevento**, che verranno premiati accompagnati dai rispettivi Presidenti sezionali **Sig Mario Vona** e **Sig Saverio De Chiara**; hanno fatto un lungo viaggio per essere qui oggi con noi: grazie veramente.

Un affettuoso saluto ci giunge dal nostro Presidente onorario dei Seniores **Ing Amedeo Caporaletti**; ci ringrazia per l'invito che gli abbiamo rivolto e a sua volta ci invita a proseguire con le numerose attività socio-culturali e di aiuto a chi più ha bisogno ed è meno fortunato, l'ingegnere è da sempre vicino alla nostra associazione e con il pensiero ed il cuore rivolti a tutti noi e alla nostra Azienda.
Speriamo di poter rivedere quanto prima l'Ing Caporaletti; a lui i nostri migliori e affettuosi auguri.

Un affettuoso saluto ed un grazie di cuore al nostro **Amministratore Delegato Ing Daniele Romiti** per la Sua presenza e per il Suo sodalizio con l'associazione Seniores d'Azienda: l'Ing Romiti è da sempre vicino e sostenitore della nostra associazione.
Un grazie anche ai colleghi e amici che hanno accettato l'invito ad essere qui con noi sul palco a rappresentare l'Azienda; l'**ing Emmanuel Anamateros** direttore dello stabilimento di Vergiate che oggi ci ospita, il **dott Gianpaolo Colzani** responsabile delle risorse umane e l'**ing Fabio Nannoni** direttore tecnico.
Qui sul palco oggi vi è una parte della squadra che ha formato l'Ing Romiti per affrontare le diverse sfide che vede impegnata l'Azienda sul mercato internazionale, un mercato sempre più competitivo che richiede continua attenzione, grande passione e determinazione, curiosità e inventiva e il supporto continuo delle nostre istituzioni.
Di queste sfide ha parlato l'ing. Romiti che ha iniziato ricordando i nostri piloti deceduti durante l'incidente dell'AW609: i comandanti Pietro Venanzi ed Herbert Moran. Ha proseguito evidenziando che il 2016 è sì stato un anno difficile ma che, grazie allo sforzo di tutti, si è chiuso con un risultato di tutto riguardo confermando che la parte elicotteristica di Leonardo è quella che può decretare il successo dei risultati di tutto l'anno. I risultati del 2016 ci pongono al secondo posto dopo Airbus con i suoi 26.000 dipendenti. i nostri elicotteri bimotori ci permettono, contro gli elicotteri monomotore di Airbus, di avere una redditività di gran lunga superiore. Questo fa sì che, nel bene e nel male, esista una grande aspettativa dei mercati nei nostri confronti. Esiste una grande aspettativa nei confronti del progetto del 609 che ha recentemente completato la prima serie di prove a ghiaccio nel nord degli Stati Uniti. Siamo quindi sulla strada giusta per la certificazione antighiaccio definitiva della macchina. L'ingegnere ha inoltre confermato il pieno appoggio dell'azienda a tutti coloro che saranno coinvolti nell'indagine della magistratura riguardante l'incidente dell'AW609. Il 139 si è dimostrato l'elicottero di punta del 2016 e nel contempo si sta affacciando sul

mercato anche il 189. Il 2017 vedrà una lenta ripresa ma noi dovremmo cercare di essere flessibili nel saper modificare nel corso degli anni le priorità e saper utilizzare al meglio le nostre capacità. E' necessario quindi motivare i giovani affinché abbiano la stessa nostra passione ed attenzione nel prodotto. L'ing. Romiti ha concluso il suo intervento con un filmato che mostra il nostro Koala volare in Nepal sull'Everest, in funzione del progetto che dovrà portarlo a volare a 8000 metri, e ricordando che l'elicottero è una macchina che salva vite umane ed il primo ad intervenire in caso di calamità naturali come i terremoti.

Lasciatemi ora ringraziare i **1207 Seniores** che hanno votato per il nuovo Consiglio Centrale e che hanno voluto concedere la loro fiducia eleggendomi Presidente Centrale per il mandato 2017-2019; nonostante la responsabilità che ricopro in Azienda che richiede un significativo impegno in tutte le geografie in cui operiamo quotidianamente, ho accettato di buon grado sapendo di poter contare sull'aiuto e supporto dei Presidenti della Sezione di Agusta MV **Sig Mauro Boschetti** che include i Seniores di Brindisi e Benevento con i neo eletti Presidenti **Angelo D'Andria** e **Saverio De Chiara**, e dei confermati Presidenti della Sezione Siai Marchetti **Sig Marzio Mariani**, della Sezione Caproni **Sig Graziano Buratti** e della Sezione Elicotteri Meridionali **Sig Mario Vona**.
Colgo l'occasione per augurare un buon lavoro a tutti loro e ai rispettivi consiglieri di Sezione.

Molto sinteticamente vi riporto ora le attività più significative ed impegnative, senza nulla togliere a molte altre attività che entrano oramai nella routine direi quotidiana dell'associazione come ad esempio la segreteria, e qui ringrazio il responsabile della segreteria del GLA Agusta MV, il gruppo più numeroso, e tutto lo staff della stessa, il **sig Angelo Teani** e la segreteria del Gruppo Centrale con la **signora Macchi Mariangela** coadiuvata dalle signore **Marisa Carrano** e **Cristina Luisetti** nonché **Walter Piazzalunga** per la parte amministrativa e **Riccardo Carù** che si occupa di cultura teatrale.

Altra attività importante che permette a tutti i soci di conoscere l'attività svolta dall'associazione e come l'associazione vive ed opera in unione con l'azienda e il territorio e gli stessi soci, è rappresentata dal nostro Giornale.
E qui l'anima dello stesso è il nostro socio **Sig Dario Paganini** che si prodiga per riuscire a renderlo sempre più attuale, leggibile e piacevole.

Per le iniziative e i momenti ricreativi presso la pinetina ringraziamo il **Sig Paolo Scordo** e tutto il suo gruppo di volontari per la costanza e la dedizione con cui tengono quest'area della brughiera a beneficio di tutti i soci e di quanti ne usufruiscono attraverso gli oratori e le associazioni socio-culturali del territorio.

Dobbiamo poi ricordare l'attività del museo che vede oltre 100 soci impegnati nell'arco dell'anno a far da guida ai numerosissimi visitatori che continuamente vengono a trovarci.

È un'attività che ci permette di rappresentare al meglio l'immagine di un glorioso passato industriale che vuole essere la nostra anima per il presente e per il futuro: ciò ci rende veramente orgogliosi anche perché il riscontro di chi ci viene a trovare è decisamente positivo.

Permettetemi di ringraziare, oltre al **Presidente di Fondazione Museo Agusta, il Dottor Marasi**, **Roberto Rossi** ed il suo gruppo per la costante attività settimanale al Museo nella gestione dello stesso, i volontari che svolgono l'attività di guida negli orari di apertura del Museo e **Luigi Ielmini artefice del poderoso archivio storico** situato nella villa degli ex Conti Agusta unitamente al Gruppo che con lui collabora, costituito anche da nostri ex dirigenti, per ricostruire e mantenere la storia della nostra Azienda.

È un gruppo che cresce anno dopo anno e che con grande amore e passione seleziona e cataloga documenti e foto storiche.

Desidero invitare i soci, soprattutto quelli in quiescenza a farsi avanti e collaborare per rendere sempre più grande ed importante l'archivio storico e l'annessa biblioteca.

Confermiamo l'impegno a continuare con il premio studio che è a carico del GLA contando che anche per quest'anno l'Azienda abbia la possibilità di continuare a finanziare le borse di studio.

Ed ora qualche numero che ci consenta di inquadrare l'associazione Seniores di AgustaWestland:
- abbiamo ben 1850 iscritti suddivisi in circa 1000 in forza e 850 in quiescenza
- ben 154 soci verranno oggi premiati dei quali 45 in quiescenza, tra questi il nostro dott Gianluigi Marasi dopo oltre 42 anni di servizio in Azienda.
- quest'anno su 20 potenziali nuovi soci iscrivibili finora abbiamo ricevuto 11 iscrizioni e sono certo che qualche altra iscrizione arriverà nelle prossime settimane.

Ciò conferma l'interesse dei lavoratori AgustaWestland nell'associazione Seniores e ciò ci fa molto piacere.

È un dato importante non solo per la nostra associazione ma anche per la nostra azienda: il senso di appartenenza è veramente forte con la voglia di sentirsi Azienda anche al di fuori dell'ambito lavorativo classico, di trovarsi con colleghi amici sia tutt'ora in forza che anche già usciti, sempre nel nome della stessa realtà lavorativa.

E questo al giorno d'oggi è alquanto raro, in un contesto dove l'approccio al mondo del lavoro è decisamente cambiato rispetto ai decenni scorsi, allorquando solitamente si entrava in una realtà lavorativa per rimanerci per tutta la vita, considerandola un po' come la propria seconda casa, io dico l'estensione naturale della propria famiglia.

AgustaWestland per tanti lavoratori e tanti nostri soci, e devo dire anche per molti giovani da poco entrati in Azienda, che già manifestano la voglia di fare gruppo nel nome di AgustaWestland, ancora oggi viene considerata invece in modo diverso, dove spesso il senso di appartenenza, nelle sue diverse sfumature, prevale su tutto e ci lega sempre più all'Azienda che diventa poi anche parte di noi.
Un legame, anche con i colleghi, che potremmo definire in molti casi affettivo, e su questo posso dare diretta testimonianza.

Non per altro molti dei nostri vertici aziendali, a partire dall'Ing Caporaletti e dagli Ingegneri Orsi e Spagnolini che ci hanno guidato e l'Ing Romiti che ci guida oggi, sono nati e cresciuti in Azienda, anche diventati nostri soci, con l'obiettivo di rimanerci.
E colgo questo passaggio per inviare un grande e affettuoso saluto ed abbraccio ai nostri ingegneri Orsi e Spagnolini.

E tutto questo cementa ancor di più quel legame del socio, del dipendente, con AgustaWestland ed i suoi vertici, per esempio per arrivare a giornate come questa dove l'essere premiati dalla nostra associazione, unitamente ai vertici aziendali, è motivo di grande soddisfazione e motivo d'orgoglio.

Vado a chiudere con l'indicarvi brevemente le linee guida per il programma dei prossimi tre anni.

Sarà fondato sostanzialmente su due capisaldi:
- Primo, l'impegno nel sociale che è stata per anni la caratteristica dell'associazione Seniores sul territorio nazionale e non solo, imprinting dato dal Presidente Marasi con i vari Presidenti sezionali, impegno che faccio mio e di tutta l'associazione.
E qui ringrazio la **Signora Bianca Brotto** che da diversi anni segue e gestisce l'attività del sociale qui a Cascina Costa e tutto il suo gruppo, unitamente ai volontari degli altri gruppi sezionali che veramente tanto si impegnano in questo ambito.
Sarebbe bello elencare tutte le numerose attività svolte dai Seniores ma ci vorrebbe troppo tempo, mi limito allora a ricordare alcune attività.
Nel triennio precedente sono stati raccolti oltre 25000 € attraverso varie manifestazioni gestite dai Seniores, per citarne solo alcune, le attività in pinetina e i mercatini di Natale; una parte di questa importante somma è stata devoluta alle popolazioni delle aree terremotate dell'Abruzzo, in particolare Amatrice e due altri paesi vicini, e utilizzate per arredare due casette provvisorie per gli sfollati attraverso l'impegno dei volontari della **Protezione Civile di Samarate** oltre all'acquisto di materiale didattico per alcune scuole.

Sono state devolute somme di danaro, e non solo, a diverse associazioni del territorio nazionale e finanche fuori dal territorio nazionale; contribuito ad alleviare situazioni di particolari povertà e bisogno.

Rileggendo gli articoli pubblicati negli anni scorsi sul giornalino dei Seniores ci si può rendere conto di quanto l'associazione fa per gli altri e non si può non essere orgogliosi di tutto ciò: un sentito grazie di cuore a tutti Voi e a quanti si prodigano con grande disponibilità e amore verso gli altri meno fortunati di noi.

- Secondo caposaldo sarà l'impegno a favorire l'aggregazione tra Seniores e giovani che è sempre stato un punto di forza per la nostra Azienda.
Giovani a cui insegnare un lavoro e a cui mostrare il valore dell'associazionismo perché si sentano protagonisti e trovino il desiderio di seguire le orme dei loro padri e delle loro madri.
La maggiore sfida per il futuro credo implichi proprio un confronto con i giovani; vanno più veloci e pretendono tutto subito rispetto a quelli della mia, della nostra generazione, per questo consiglio loro di imparare e lasciarsi guidare dai più anziani, di apprendere, perché dal confronto e dal dialogo si traggono grandi benefici. Comunque sono ottimista perché vedo ragazzi molto ben disposti e so che i Seniores sono pronti a mantenere menti e cuori giovani, inoltre credo che l'impegno verso gli altri che ha mosso il GLA in questi anni possa essere un forte collante fra le generazioni e possa avvicinare anche i più giovani alle nostre iniziative.
Sono convinto che questo attaccamento, affetto, dedizione di tanti dipendenti abbia davvero contribuito, tra l'altro, e contribuisca tuttora, a rendere la nostra Azienda un esempio quasi unico nel panorama industriale permettendo alla stessa di superare crisi industriali drammatiche ma che, con la forza anche di questi sentimenti e valori, hanno permesso di arrivare oggi al top del settore elicotteristico mondiale.

Auspico per i prossimi tre anni un grande lavoro d'insieme e di pieno coinvolgimento dell'Azienda e dei Seniores per compattare sempre di più una squadra che possa mantenere la nostra bellissima Azienda ai livelli raggiunti in questi anni in Italia e nel mondo.

Forza Agusta, Forza Seniores!

Dott. Vittorio Della Bella
Presidente Centrale GLA Seniores

Nello scorso numero di Dicembre, nel pubblicare i nomi dei nostri ragazzi vincenti il Premio Studio, ci sono imperdonabilmente rimasti nella tastiera del computer parecchi nomi.
Ci scusiamo per il grossolano errore e rimediamo pubblicando i nomi omessi in questo numero.

La Redazione

2a Classe Scuola Media Inferiore

1	Pattarello	Denise	Tessera	9.09
2	Belli	Silvia	Frosinone-Anagni	8.81
3	Felici	Francesco	Frosinone-Anagni	7.90

1a Classe Scuola Media Superiore

1	Stefanucci	Giulia	Bn	8.88
2	Pacella	Francesca	Br	8.33
3	Cinelli	Fabio	Em	8.16
4	De Gobbi	Davide	Te	7.87
5	Altobelli	Maria Clara	Em	7.62
6	Longo	Alessandra	Br	7.45
7	Tiozzo	Matteo	Te	7.18
8	Altobelli	Beatrice	Em	7.10

4a Classe Scuola Media Superiore

1	Di Mario	Laura	Em	9.10
2	Cortese	Beatrice	Em	9.00
3	Fimiani	Aurora	Em	9.00
4	Giurin	Alessia	Te	8.77
5	Ceccarelli	Gianluca	Em	8.11
6	Miccoli	Giuseppe	Br	7.90
7	Laguercia	Giorgia	Br	7.27

3a Classe Scuola Media Inferiore

1	Stefanelli	Mariaelisa	Br	10/10L
2	Pavanello	Leonardo	Te	10/10
3	Marcoccia	Ilenia	Em	9/10
4	Zeolla	Giorgio	Bn	9/10
5	Brunato	Maria Rachele	Te	8/10
6	Fardin	Arianna	Te	8/10
7	Giurgola	Gaia	Br	8/10
8	Marziale	Luca	Em	8/10
9	Pelloia	Anna	Te	8/10

5a Classe Scuola Media Superiore

1	Longo	Francesca	Br	100/100
2	Pavanello	Beatrice	Te	100/100
3	Donadel	Federica	Te	98/100
4	Oroli	Silvia	Em	98/100
5	Illuminati	Elena	Em	96/100
6	Stefanucci	Laura	Bn	96/100
7	Di Gennaro	Francesca	Bn	95/100
8	Ingiosi	Antonella	Em	93/100
9	Colantonio	Marco	Em	92/100
10	Palladini	Virginia	Em	90/100
11	Cigliola	Giorgia	Br	82/100
12	Mingarelli	Luca	Em	82/100
13	Cirelli	Valerio	Em	80/100

Laurea di 2° Livello

1	Bruno	Fabiana	Br	Formazione e gestione risorse umane	110/110L
2	Panella	Fabio	Bn	Ingegneria strutturale e geotecnica	110/110L
3	Perfili	Alice	Em	Chemistry and advanced chemistry method	110/110L
4	Vitulano	Federica	Br	Biotecnologie per l'alimentazione	110/110L
5	Ingiosi	Danilo	Em	Neurobiologia	110/110
6	Colaci	Paola	Br	Studi Internazionali	106/110
7	Boccia	Cristina	Em	Scienze politiche e relazioni internazionali	90/100

I P R E M I A T I 2 0 1 7

Nuovi iscritti: distintivo d'oro

Alessi Christian, Avagliano Alessio, Castellano Vincenzo, Cereti Luigi, Cioni Luca, D'agostino Domenico, D'ambrosio Luca, Del Sole Roberto, Iannucci Dario, Formenti Fabio, Villa Francesco, Nicoletto Graziella, Corallo Carmelo

30 anni: bracciale d'oro

Albera Michele, Angiolini Mauro Camillo, Barberio Ivana, Barbirato Stefano, Cardani Gimmi Battista, Colombo Dario, De Tomasi Paolo, Frignani Giorgio, Gasparini Giuseppe, Lazzati Paola, Macchi Rita, Mantegazza Roberto, Mastelli Walter, Miotto Roberto, Mntorfano Marco, Perencin Andrea, Quali Massimo Antonio, Rainero Marco, Stuppi Marco, Tramarin Alfonso, Amico Giovanni, Palombi Vladimiro, Cirelli Roberto, Severoni Roberto, Chiusolo Giuseppe, Guerrera Rosanna, Orlando Nazzareno, Ricci Angelo,

Devolvono il corrispettivo del premio in beneficenza, premiati con targa ricordo
De Tomasi Antonello, Baldoni Rosangela

35 anni: Orologio d'oro + pergamena

Annecchiarico Tulio, Ari Antonella, Banca Gian Carlo, Bertolli Pietro, Bison Ornella, Bragagnolo Maurizio, Budelli Giulia, Candiani Luigi, Chinello Celestino, Contorbia Luciano, De Lazzari Milena, Ficili Antonio, Ghiro Nadia, Godio Gianfranco, Grassi Alberto, Iapa' Cecilia, Mazzucchelli Mauro, Molinati Roberto, Nero Roberto, Pariani Marco, Platini Emilio, Povolo Walter, Saporiti Giovanni Battista, Zampogna Giuseppe, Zerboni Carlo Luigi, Budelli Monica, Vanoni Fabrizio, Centore Mattia, Manente Nadia, Zarini Ornella, Bracaglia Maria Pia, Cecconi Maria, Cedrone Gaetanino, Cefaloni Mario, Cianfrocca Sisto, Cuozzo Fernando, Felici Gerardo, Ferrari Roberto, Frioni Franco, Labasi Patrizio, Martini Maria Giuseppina, Mastrogiacomo Flavio, Molinari Antonio, Montoni Luigi, Orefice Gennaro, Palombi Vladimiro, Persichino Antonio, Renzi Massimo, Romani Mario, Savone Giacomo, Caporaso Vincenzo, Checola Luigi, Fantasia Paride, Faugno Gerardo, Forgione Giuseppe, Genito Franco, Giordano Roberto, Guarente Domenico, Maio Luigi, Maio Leucio, Nicastro Arturo, Palumbo Antonio, Panzera Mario Antonio, Parrella Angelo, Raffio Giovanni, Scocca Massimo, Tavino Vincenzo

Riconoscimento soci in quiescenza

Albani Gianni, Artuso Renata, Barbirato Lorena, Bellinato Giuliana, Benatti Iulio, Bertolini Maria Rosa, Biganzoli Sergio, Braghini Dario, Brogioli Maurizio, Caccia Damiano, Colombo Angelo, Colombo Lorenzo, Corona Claudio, Gibellato Sandra, Gomiero Vittorino, Isolda Pasquale, Magnaghi Gianluigi, Magnoli Enzo Mario, Marangoni Mario, Marasi Gianluigi, Moro Daniela, Martinelli Corrado, Pandolfo Lucio, Peruzzotti Daniela, Puricelli Daniela, Puttin Roberto, Radrizzani Enrica, Raggi Marco, Rinaldi Dario, Rivolta Angelo, Rovellotti Raul, Vanelli Marisa, Bonadeo Antonio, Cattoretti Francesco, D'Incà Walter, Erbeia Fausto, Fanchini Giorgio, Mastrangelo Silvana, Pianta Claudio, Cattoretti Francesco, Baroncelli Pietro, Caletti Guido, Crivellaro Gianfranco, Pozzi Maurizio, Rasi Piero

NUOVO PRESIDENTE E NUOVO CONSIGLIO PER IL GRUPPO LAVORATORI SENIORES

GLA, cambio ai vertici

Intervista a Vittorio Della Bella, manager di "Leonardo Elicotteri"

Conosciamo da vicino il nuovo presidente del Gruppo Lavoratori Seniores di Agusta (*nella foto*).

Presidente, ricoprendo un ruolo importante nel management aziendale sarà difficile avere tempo da dedicare all'associazione?
Questo è stato il mio primo pensiero, quando mi hanno chiesto la disponibilità a candidarmi come presidente, ma la forza della nostra associazione sta proprio nella capacità di fare gruppo e di darsi una mano, di essere una squadra. Questo è ciò che ho chiesto agli amici e soci del Gla, di supportarmi per portare avanti con entusiasmo tutte le nostre iniziative. È molto difficile fare tutto da soli, anzi il valore della condivisione spero sia il lascito maggiore che questo gruppo darà ai giovani, che saranno il futuro dell'associazione e dell'azienda.

Un'azienda i cui vertici sono da sempre molto vicini al gruppo dei Seniores, anche in questo periodo di cambiamenti.
Dopo quasi 40 anni in azienda conosco tutti e conosco anche l'attaccamento forte che la direzione aziendale ha con i seniores. Ci sono persone che hanno passato un'intera vita lavorativa in azienda, un fatto per nulla scontato ai giorni nostri. Proprio i seniores con la loro esperienza, la loro saggezza e la loro sensibilità possono essere, e devono, un esempio per le giovani leve.

Dai valori parte dunque il percorso del nuovo consiglio direttivo, che mira a tenere alto il livello delle iniziative, soprattutto quelle rivolte al sociale.
Fin dai primi giorni in cui ho ricevuto l'incarico come presidente ho cercato un dialogo con la Corporate a Roma per capire se fosse possibile ampliare ancora il raggio d'azione, che in questi ultimi anni si è rivolto alle persone colpite dai terremoti e ai diversamente

abili. Spero che per i prossimi anni ci si possa spingere ancora più in là. Siamo persone e lavoratori fortunati, perché nonostante il periodo di crisi la nostra azienda non ha compiuto licenziamenti, abbiamo tante possibilità ed è giusto guardare a chi è meno fortunato di noi.

Un altro caposaldo del rinnovato consiglio, come traspare dalle parole del presidente sarà il rapporto con i giovani. Giovani a cui "insegnare" un lavoro in azienda e a cui mostrare il valore dell'associazionismo...
Certo. Perché si sentano protagonisti e trovino il desiderio di seguire le orme dei loro padri. La maggior sfida per il futuro credo implichi proprio un confronto con i giovani. Vanno più veloci e pretendono tutto subito rispetto a quelli della mia generazione, per questo consiglio loro di imparare e di lasciarsi guidare dai più anziani, di apprendere, perché dal confronto e dal dialogo si traggono grandi benefici. Comunque sono ottimista perché vedo ragazzi molto ben disposti e so che i seniores sono pronti a mantenere menti e cuori giovani, inoltre credo che l'impegno verso gli altri, che ha mosso il Gla in questi anni possa essere un forte collante fra le generazioni, e possa avvicinare anche i più giovani alle nostre iniziative.

Manuela Boschetti

Assago 21/12/2016

Gent.mo Sig. Mauro Boschetti
Presidente del Gruppo Lavoratori Seniores AGUSTA
e Componenti del G.L.S.

desideriamo ringraziarVi, visto che con il vostro gesto avete dimostrato di condividere gli scopi, le finalità e lo spirito della nostra associazione.
Nella "*famiglia*" di AIG tutti abbiamo un grande sogno: migliorare la qualità di vita dei pazienti e favorire la cura per la Glicogenosi.
Per questo scopo la nostra associazione finanzia progetti dedicati e laboratori di ricerca, svolge attività di sostegno per chi ha bisogno di aiuti laterialio psicologici, convegni per tenerci aggiornati sugli studi che si tengono in Italia e in tutto il mondo.
Per finanziare tutte queste attività i soci dell'associazione organizzano raccolte fondi mettendo in campo le proprie qualità.
C'è chi crea marmellate, chi borse e gioielli, chi organizza cene o concerti, chi fa il clown...; queste attività sono il motore della nostra associazione.
Sia per far conoscere l'associazione sia per finanziare importanti (e costosi) progetti di ricerca.
Genitori e pazienti che hanno messo la loro esperienza a disposizione di tutti.

Aiutare promuovere e diffondere...sono e saranno sempre gli obiettivi di AIG

Per questo abbiamo bisogno del vostro sostegno per proseguire di anno in anno verso il raggiungimento dei nostri obiettivi e per far sentire la nostra voce

E per ringraziarVi di esserci vicino desideriamo donarvi un riconoscimento che vi faccia pensare a noi.

***Un grazie di cuore*... da tutti noi di AIG**

Stagione teatrale 2016/2017

Anche durante la stagione teatrale 2016/2017 abbiamo avuto una partecipazione non indifferente nelle nostre proposte. I due spettacoli proposti al Teatro Nazionale di Milano, **Footlose** il 7 Ottobre 2016 e **Bodyguard** il 27 Febbraio 2017 hanno visto la partecipazione rispettivamente di 58 e 50 partecipanti. Entrambi gli spettacoli comprensivi di apericena sul terrazzo del teatro.
Un altro grande successo di partecipazione lo abbiamo avuto con la presenza di 31 soci e famigliari che hanno richiesto l'abbonamento alla stagione teatrale del Teatro delle Arti. Per gli spettacoli del Teatro sono inoltre stati acquistati 70 biglietti.
Al Teatro Condominio altra grande risposta dei nostri soci. Abbiamo visto la partecipazione di oltre 100 amici e 60 soci allo spettacolo dei Legnanesi.
Dobbiamo inoltre ringraziare il Teatro Nuovo e il Teatro del Popolo di Gallarate per la collaborazione fornitaci.

Di fronte a questa grande partecipazione il Gruppo Teatro è spronato a continuare e a fare sempre meglio per accompagnare soci, famigliari ed amici sul percorso mai finito della cultura.

Grazie di cuore a tutti.

Riccardo Carù
per il gruppo Teatro
sezionale Agusta-MV

Spettabile
Gruppo Lavoratori Agusta Seniores
Via Giovanni Agusta, 520
21017 Samarate – VARESE

Varese; 21 dicembre 2016

La Sottoscritta Ghiro Nadia Maria in qualità di presidente dell'associazione I COLORI DEL SORRISO ONLUS con sede in Via Maspero, 20 – 21100 Varese - C.F. 95054590120.
Dichiara di aver ricevuto la somma di Euro 1000,00 (mille euro) a titolo di donazione per il sostegno della nostra Associazione.

Come ogni anno, Vi siamo sentitamente grati per la generosità che avete dimostrato nei confronti della nostra Associazione I Colori del Sorriso Onlus.
Grazie ad aiuti come il Vostro possiamo continuare ad operare nelle strutture ospedaliere e continuare a regalare sorrisi non solo "a misura bambino", ma ad ogni realtà in cui ci troviamo.
La vostra donazione sarà inserita nei nostri progetti futuri.
Cordiali saluti

Ghiro Nadia Maria
Il presidente

ASSOCIAZIONE KAY LA - ONLUS

Spett. le GLA - AGUSTA WESTLAND
Egregio Sig. Presidente
BOSCHETTI MAURO

Carissimi Mauro e amici del GLA,
vi ringrazio per aver sostenuto anche quest'anno, in occasione del Santo Natale, l'associazione KAY LA.
Credo che il miglior modo per ringraziarvi sia, di fatto, proseguire con impegno nei gesti di aiuto ai poveri che rendiamo concreto attraverso i nostri progetti attivi in Italia, in Haiti, in Uganda e in Cile.
Il vostro aiuto permetterà di portare sostegno a diverse situazioni di povertà tra famiglie in Italia, dove incontriamo molti bambini privati di tutto quanto avrebbero bisogno: dal cibo, ai vestiti, alle cure mediche, al materiale scolastico, ai giocattoli.
Con grande riconoscenza e stima per il vostro impegno sociale, porgo a tutti voi e alle vostre famiglie i più sinceri auguri di un sereno Santo Natale.

Lonate Pozzolo, 16-12-2016

Ing. Maurizio Ferrario
Presidente Ass.ne KAY LA : ONLUS

Spett.le
Consiglio Direttivo
Gruppo Lavoratori Seniores
Agusta-MV

c.a. Sig.ra Bianca Brotto

Abbiamo ricevuto la Vostra donazione e ci ha particolarmente colpito il Vostro pensiero nei nostri confronti, di cui Vi rendiamo merito ringraziandoVi vivamente e porgendoVi i nostri migliori auguri di Buone Feste e Buon Anno.

Somma Lombardo, li 20/12/2016

Il Presidente
Erminio Carabelli

21 GENNAIO 2017
Ventiquattresimo anniversario dell'incidente di Cameri

Il 21 Gennaio u.s. ricorreva il ventiquattresimo anniversario dell'incidente di Cameri dell'EH101 in cui persero la vita il Comandante Raffaele Longobardi e i Flight Test Engineer Massimo Colombo, Stefano Novelli e Gilberto Tintori.
Come ormai da diversi anni, con alcuni amici ed ex colleghi dei caduti, Domenica 22 Gennaio ci siamo recati a Cameri al cippo fatto erigere dal Sig. Tagliabue, amico del Comandante Longobardi, sul luogo in cui cadde il secondo prototipo (PP2) dell'EH101.
Sul posto c'erano anche i parenti dei caduti. Tutti assieme abbiamo deposto dei fiori e recitato una preghiera in suffragio dei nostri amici defunti.
Quest'anno, grazie anche alla precisa informazione diffusa dal GLA, è doveroso segnalare che la partecipazione a questa mesta cerimonia è stata particolarmente numerosa. Oltre ai parenti dei caduti era, infatti, presente una folta rappresentanza di ex colleghi, sia in servizio sia in quiescenza, a testimonianza che il ricordo del sacrificio di questi nostri amici non si attenua col trascorrere del tempo, ma rimane presente nella memoria di quanti li hanno conosciuti.
Poi la sera di Lunedì 23 alle ore 18.00, nella Chiesa Parrocchiale di Samarate il Parroco Don Quirino Daniotti ha celebrato una Santa Messa in suffragio delle vittime di Cameri e di tutti i dipendenti AGUSTA periti in incidenti aviatori.
Anche quest'anno la celebrazione è stata animata dalle musiche eseguite dell'organista Maestro Favrin, ex dipendente Agusta, e dal coro della parrocchia. A loro va il nostro sentito ringraziamento.
Rinnovo a tutti l'invito a tenere vivo e a tramandare alle nuove generazioni il ricordo di quanti hanno perso la vita mentre compivano il loro dovere lavorativo.
Ricordiamoci che abbiamo un debito nei loro confronti perché sono morti anche per noi e per quanti lavorano e lavoreranno in Agusta.

NON DIMENTICHIAMOLI.

Giorgio Vismara
Sezionale Agusta-MV

Donazione alla Croce Rossa Italiana sezione Gallarate

In data 26 gennaio 2017, il Gruppo Lavoratori Seniores AGUSTA-MV ha consegnato al comitato della Croce Rossa Italiana sezione di Gallarate, una tavola spinale pediatrica. La donazione è stata compiuta con parte della somma ricavata dai nostri mercatini dell'Avvento.
La consegna è avvenuta presso la sede di Gallarate alla presenza del loro Presidente Mirto Crosta, di Emanuela Tonelli Fulgosi (volontaria del soccorso CRI), di alcuni rappresentanti del Consiglio sezionale Agusta-MV, e del nostro presidente Mauro Boschetti.
La tavola spinale pediatrica donata servirà in caso d'interventi del 118 con trauma sui bambini. La donazione è stata fatta in ricordo del nostro socio e amico Agostino Fulgosi, che per anni ha collaborato come volontario della C.R.I., trasmettendo questa sua passione alla moglie Emanuela che da anni opera come volontaria del 118.
Di seguito riportati i ringraziamenti del presidente Mirto Crosta.

"Abbiamo acquistato la tavola spinale pediatrica grazie alla cifra da voi donataci con gli introiti dei mercatini dell'Avvento, vi ringrazio di cuore a nome di tutti i volontari ed i dipendenti, questi nuovi presidi vanno ad arricchire e completare le dotazioni delle nostre ambulanze per poter rendere un servizio sempre migliore." Cordiali saluti - Il Presidente Mirto Crosta

Bianca Brotto
Sezionale Agusta-MV
Gruppo Sociale

Una casa che va “Oltre la scossa”

Samarate - (m.be.)

La bellezza e il grande cuore della solidarietà ha il nome di “Oltre la scossa” che ha visto insieme i Genieri della Protezione Civile guidati da Iuri De Tomasi, numerose associazioni e imprese che hanno contribuito a realizzare una casa per la famiglia Giustiniani, ad Amatrice, che a causa del devastante terremoto del 24 Agosto avevano perso davvero tutto.

Oggi però c’è un grazie speciale che la Protezione Civile vuole lanciare a chi in silenzio si è prodigato per questo progetto ovvero gli amici del GLA (Gruppo Lavoratori Seniores Agusta) che, sulla falsariga di quanto hanno fatto per la tensostruttura di Onna nel 2009 e l’asilo di Mirandola nel 2011, hanno donato un cospicuo contributo economico proprio per la realizzazione di questa abitazione e in modo particolare Bianca Brotto e Mauro Boschetti, che da poco in pensione ha anche trasformato il regalo dei colleghi in un notevole contributo per la casa, e tanti altri amici del GLA:

Scrive De Tomasi: “*I nostri genieri e gli altri volontari ci hanno messo professionalità e duemila ore di lavoro per le case di Amatrice, il GLA ci ha permesso di operare in sicurezza grazie ai DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) donati e di terminare molti particolari della casa come l’impianto termo sanitario, gli impianti tecnologici e parte degli arredi di cui siamo molto orgogliosi*”

da “La prealpina”

N.d.R - Oltre che per le due casette di Amatrice sono stati donati oltre 2000 Euro per materiale didattico alle scuole di Norcia e Visso. Si ringrazia per queste donazioni il **Caseificio 4 Madonne** e i **soci del Gruppo Seniores Caproni** che hanno attivamente partecipato alla raccolta fondi.

E' sempre difficile trovare le parole appropriate per ringraziare chi, con cuore grande e generoso, decide di aiutare il nostro volontariato di protezione civile e il progetto “OLTRE LA SCOSSA...UNA CASA PER AMATRICE”.

Gli Amici del GLA (Gruppo Lavoratori Seniores) Agusta ci hanno voluto affidare un generoso contributo per la casa di Amatrice...(cosi come già fatto per la tensostruttura di Onna nel 2009 e per l'asilo di Mirandola nel 2012), raccolti con le numerose attività che il GLA finalizza alla solidarietà (come il mercatino natalizio).

I nostri Genieri e gli altri Volontari hanno messo la loro professionalità e oltre 2000 ore di lavoro per le case di Amatrice, il GLA ci ha permesso di operare in sicurezza, grazie ai DPI donati e di terminare molti particolari della casa, l'impianto termo-sanitario, gli impianti tecnologici, parte degli arredi.

Tante volte ho visto, in particolare, gli occhi di Bianca Brotto e Mauro Boschetti (che, da poco in pensione, ha anche trasformato il regalo dei colleghi in un cospicuo contributo per la casa), ma anche di tanti altri Amici del GLA, emozionarsi e commuoversi a Onna, a Mirandola.... e ad ascoltare i nostri racconti, intrisi di sangue e lacrime, di distruzione, ma anche di tante speranze, gioie, voglia di ripartire.

La nuova casa per la famiglia Giustiniani a San Benedetto, il nostro sogno di una notte di agosto passata in tendopoli, è ormai realtà...ma già altre sfide ci attendono ad Amatrice..., ricostruire una cappella votiva, restaurare il monumento ai caduti, ma soprattutto donare alcuni defibrillatori alla popolazione e creare il primo parco della “riscossa” che vorremmo costituito con alberi provenienti dalle 20 Regioni d'Italia, donati dai nostri Amici della Associazione Nazionale Artiglieri...e a fine settimana si getteranno le basi...

Noi Volontari saremo sempre “in prima linea”, ma non saremo mai soli...c'è con noi l'Italia migliore, quella che anche il GLA rappresenta..... GRAZIE !!!

Queste mie parole vogliono essere un grande abbraccio a tutti gli Amici che stanno contribuendo al progetto “oltre la scossa”.

Iuri De Tomasi

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio II

"Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento"

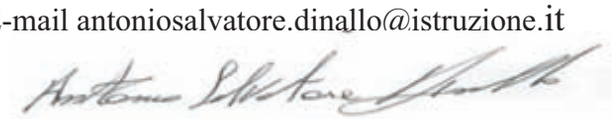
Alla cortese attenzione
del Gruppo lavoratori seniores Agusta-MV
Via Giovanni Agusta 21017 Cascina
Costa di Samarate (Va)

Oggetto: "donazione Tablet"

Gentilissimi Signori

la generosa donazione, di cui all'oggetto, ha consentito a innumerevoli studenti, delle scuole di Norcia e Visso, di poter affrontare la ripresa delle attività scolastiche, con la chiara certezza che il loro paese non li ha abbandonati, fornendo loro un mirabile esempio di solidarietà vera, agita e non dichiarata "Papa Francesco".
Nella consapevolezza che i grandi gesti non si misurano mai, ma semplicemente si apprezzano nella loro natura, con la presente si esprimono i più sentiti ringraziamenti.

Con sincera stima
Antonio Salvatore Dinallo
componente Task Force MIUR
DM n. 922- 24/11/2016
Uff: II° DGSIP MIUR
tel. 0658492764
E-mail antoniosalvatore.dinallo@istruzione.it



Il Dirigente Giuseppe Pierro
Visto

Il responsabile del procedimento Antonio Salvatore Dinallo
Tel. 06.58492764 e-mail: antoniosalvatore.dinallo@istruzione.it

Il Mercatino dell'Avvento 2016

La magica atmosfera del Natale 2016 ha trasformato nuovamente la severa Villa Agusta in un luogo pieno di colori, luci e allegria in occasione della sesta edizione del Mercatino dell'Avvento.

I visitatori sono stati numerosi, perciò tanta soddisfazione per noi che abbiamo ricevuto molti apprezzamenti non solo per la qualità degli articoli in vendita, ma anche per la cura dell'allestimento.

Le vendite effettuate ci hanno permesso di raccogliere 3500€, cifra che, insieme al ricavato proveniente da altre manifestazioni del GLA, è stata devoluta in beneficenza (i dettagli sono riportati nell'articolo "SOCIALE - Contributi Enti Anno 2016")

Ad arricchire la manifestazione sono stati gli interventi e le esibizioni dei nostri ospiti: l'immancabile coretto Beato Pier Giorgio Frassati, che ha dato l'avvio al mercatino; per la gioia dei bimbi l'incontro con Babbo Natale, con gli allegri clown dell'Associazione I Colori del Sorriso e con il gruppo di Cappuccetto Rosso, Nonna e Lupo Cattivo; infine, una novità molto gradita, l'intervento dello Zampognaro che con la sua suggestiva musica ha chiuso il mercatino; il tutto "innaffiato" da una buona dose di vin brûlé a cura dei Genieri Volontari della Protezione Civile di Samarate.

Esperienza positiva, dunque, che ci sprona a proseguire sul percorso della solidarietà e della creatività, ringraziando tutti coloro che ci hanno aiutato e hanno collaborato alla buona riuscita di questa manifestazione.

Quest'anno, oltre ai consueti laboratori, stiamo organizzando alcuni incontri informali per preparare nuovi articoli e idee regalo per il prossimo mercatino 2017. Rinnoviamo l'invito a unirsi al nostro gruppo per chi volesse partecipare e trascorrere qualche ora creativa e spensierata.

per il team GLA Crea
Liliana Coscia
sezionale Agusta-MV

Tutorial di GLA Crea: una T-shirt esclusiva per l'estate

Personalizziamo e rinnoviamo i nostri capi d'abbigliamento con una tecnica tradizionale: l'appliqué, che consiste nell'applicare ritagli di tessuto opportunamente sagomati sopra ad un altro tessuto di base.

I metodi per eseguire l'appliqué sono diversi: può essere effettuato a mano, a macchina e con l'utilizzo di supporti termoadesivi; noi vi proponiamo quello eseguito interamente a mano e senza il supporto termoadesivo da applicare ad una maglietta per bimbo. Lo stesso procedimento è adatto a decorare cuscini, salviette, borse, eccetera.

L'occorrente:

una T-shirt di cotone, ritagli di tessuto in colori coordinati, filo da cucito, filo da ricamo, ago, forbici, spilli, pennarello evanescente, matita, sagome in carta delle applicazioni

Il procedimento:

Prima di utilizzare i ritagli suggeriamo di lavarli per togliere eventuale appretto e verificare che i colori non stingano.

Con l'aiuto delle sagome riportate i vari disegni sul rovescio dei tessuti scelti per le applicazioni e ritagliatene le forme, lasciando tutto intorno un margine di 3 o 4 mm.

Piegate sul rovescio l'orlino di ciascuna forma e fissatelo con una imbastitura.

Posizionate e imbastite tutte le forme sulla maglietta.

Con del filo da ricamo in tinta coordinata, ricamate i contorni delle applicazioni a punto festone rado, includendo anche il tessuto della T-shirt. In alternativa eseguite il semplice punto filza o il punto sopraggitto.

Per completare, disegnate sulla T-shirt con il pennarello evanescente le onde, gli uccelli e l'albero della barchetta.

Ricamate i disegni a punto erba con del filo da ricamo in tinte coordinate.

per il team GLA Crea
Liliana Coscia
sezionale Agusta-MV

SOCIALE - Contributi Enti Anno 2016

A conclusione dell'anno 2016 e delle nostre iniziative dedicate al Sociale esponiamo qui alcune cifre che evidenziano l'impegno del GLA e, in particolar modo, l'impegno del **Gruppo Sociale** e del **Gruppo GLA Crea**.

Anche lo scorso anno si è terminato con ottimi risultati, la cifra raccolta è stata di 11.500 Euro grazie alla generosità di tutti i partecipanti alle nostre iniziative.

Con l'utile delle varie manifestazioni, sotto riportate, siamo riuscite a contribuire ai vari Enti e Associazioni:

Festa di Primavera.
Una Domenica Insieme…Diversamente.
Brughierata.
Amatriciana solidale
Pranzo Sociale.
Vendita Parmigiano.
Mercatini dell'Avvento.

Queste le quote distribuite:

€ 500,00 portati a **Sarajevo**
€ 1200,00 donati all'**Associazione Casa del Sorriso** - Val Vigezzo.
€ 500,00 donati al gruppo **X Andare Oltre** – Somma L.do.
€ 500,00 donati al **Centro dell'Amicizia** - S. Macario.
€ 600,00 donati al gruppo **Le Gocce** – Samarate.
€ 500,00 **ONNA - ONNA Onlus**
€ 500,00 **ONNA – Fondazione Susanna Maria Celeste Pezzopane**
€ 100,00 **ONNA – Asilo di ONNA**
€ 2000,00 **Scuole di NORCIA e VISSO - Progetto Terremoto 24 agosto 2016**
€ 2000,00 **Protezione Civile Genieri** per il Progetto "Oltre la Scossa"
€ 1000,00 **Associazione I Colori Del Sorriso - Clown**
€ 500,00 **Associazione KAY-LA Suor Marcella**
€ 308,00 **CRI di Gallarate**.
€ 300,00 **Associazione Italiana Glicogenosi**

I rimanenti provenienti delle varie manifestazioni, saranno utilizzati durante l'anno in corso.

per il Gruppo Sociale
Bianca Brotto
Sezionale Agusta-MV

Maestri del lavoro 2017
Adorno Claudio, Ardizio Sandro, Barberio Ivana, Bernardi GianVittorio, Brena Clemente, Cinquegrana Alexandra, Da Re Armando, Genoni Enrica, Godi Ilario, Grassi Ercole Carlo, Orlandi Diego, Paralupi Paolo, Penna Marco, Presciani Mario, Sanna Salvatore, Saporiti Antonio, Trovò Ettorino, Varrese Giuseppe

Ai mondiali c'è un solo padrone. Cassioli domina e vince tutto

Daniele Cassioli dà spettacolo nelle acque di Myuna Bay in Australia

Il campione gallaratese conquista l'oro anche nello slalom e nel salto: «Ho sconfitto la mia paura» Ancora, ancora e ancora! Daniele Cassioli entra nella leggenda e si conferma anche ai mondiali australiani di Myuna Bay vincendo tutto quello che c'è da vincere! Per la terza volta consecutiva gli ori del nostro portacolori sono 5 ed è festa azzurra anche nell'emisfero australe. Dopo la vittoria di venerdì notte nella figura arrivano anche le vittorie nello slalom, disciplina in cui lo stesso atleta paralimpico non aveva nascosto qualche difficoltà, e nel salto coi conseguenti ori in combinata per non vedenti e in combinata assoluta. Dopo i mondiali del 2013 all'Idroscalo di Milano e quelli del 2015 di Elk Grove in California arriva la schiacciante vittoria 2017 in Australia. Il nostro azzurro è capace di vincere contro tutto e tutti a qualunque latitudine, col palmares personale che ora è composto da 22 ori mondiali, 20 ori europei, 27 ori ai campionati italiani.

Le imprese però non sono semplici, è lo stesso Cassioli che a Sportmediaset.it dichiara: "*Oggi ho sfoderato la miglior prestazione da quando sono in Australia. Sono felicissimo, la sciata più importante l'ho tirata fuori quando serviva*". Dopo le batterie di qualificazione Daniele partiva col terzo tempo in graduatoria: «Abbiamo un segnale sonoro che dà indicazioni allo sciatore e indica ai giudici se stai completando correttamente il passaggio oppure no. Dopo di me ha sciato l'americano, Mike Royal, che ha fatto un risultato peggiore del mio come indicato chiaramente dal segnale sonoro, ma incredibilmente il giudice di barca, nonostante fosse a 20 centimetri dalla sirena, non ha segnalato l'errore e dunque avevo virtualmente e ingiustamente perso. Abbiamo fatto ricorso e dopo un conciliabolo fuori luogo, perché era già chiaro, mi hanno assegnato l'oro».

Festa grande che ha fatto il paio con l'oro nel salto: "*Tredici mesi fa ero in un letto d'ospedale - racconta ancora Daniele - rischiavo di dover fare anche un secondo intervento dopo il primo d'urgenza. Invece ho ripreso alla grande e ho sconfitto la paura nel salto, che è una disciplina traumatica. Ho ritrovato la fiducia e la voglia animata dalla mia passione. Ho messo il cuore oltre l'ostacolo e la passione davanti alle difficoltà, perché ce ne sono state molte*".

Forse la vera chiave di volta è tutta qui. Crederci sempre, mollare mai.

I follower su Facebook aumentano senza soluzione di continuità, Daniele non è solo un campione sportivo ma anche un eccellente comunicatore; la sua professione di fisioterapista - sì c'è anche questa - gli ha permesso di stare a contatto con una enorme quantità di persone, la cosa gli ha inevitabilmente permesso di avere una comunicazione semplice ed efficace anche sui social dove posta in maniera quotidiana foto, video e aggiornamenti sulle gare (è sufficiente cercare Daniele Cassioli su Facebook per averne una riprova diretta). Guai però a darò per sazio: "*Nonostante le vittorie sento ancora viva la passione, la voglia di allenarmi in palestra e l'emozione che provo quando indosso gli sci. Pur essendomelo guadagnato, considero un privilegio potermi allenare ed essere in Australia per questi Mondiali*".

Un applauso che diventa una standing ovation quindi per un atleta che riesce a essere un esempio non solo per chi è affetto da disabilità: le sue gesta, la sua voglia di emergere, le sue imprese sportive sono già entrate nella leggenda dello sport a tutti i livelli. Un modello da ripetere ancora, ancora e ancora. 5 volte, per 3.

Alan Tonetti
La Provincia di Varese

MERANO 2016/2017

Eccoci qua, come ogni anno, noi,"quelli di Merano", siamo pronti a raccontare la nostra vacanza relax. Pullman carico, volti nuovi e altrettanti conosciuti, si parte!

Stavolta la meta della sosta "pappa" è Ortisei. Bellissima località sciistica, incantevole e con un paesaggio da favola. Per le vie "pacchi" di legna sapientemente addobbati a festa, rallegravano il turista infreddolito! Anche se già visitata in altre occasioni è sempre un luogo delizioso.

Dopo il pranzo c'era in programma una visita guidata al Dolfi. E' un'azienda

artigianale che lavora magistralmente da anni, il legno. E' spettacolare quello che creano: statue, statuine, gioielli in legno e molto altro. Dopo la visita partenza per Merano. Forse l'ho già fatto notare, ma occorre ripeterlo: è come tornare a casa! Tutto ci è familiare, dal personale alla camera.

Il primo giorno di vacanza prevedeva … Novacella.

L'abbazia di Novacella risale al 1142, è sempre stata fin dalla sua fondazione un luogo di ricovero per pellegrini. E' autonoma e autogestita dai Cononici Regolari di S. Agostino. E' stata ricostruita e ampliata più volte e da quasi mille anni si occupa dell'educazione dei ragazzi. Noi abbiamo visitato con la guida diversi luoghi dell'abbazia! La chiesa, bellissima, ricca di opere d'arti e particolarmente luminosa. Il museo e la biblioteca: quest'ultima è un vero capolavoro, contiene circa 65.000 volumi e tra le meraviglie, possiede anche il più piccolo manoscritto del mondo.

Pranzo a Brunico e breve giro nel mercatino di Natale. Il pullman ci aspetta, destinazione Lago di BRAIES, conosciuto per essere la location della serie TV "Un passo dal cielo"! Freddo

polare, lago ghiacciato ma panorama incantevole: uno spettacolo!

Serata, dopo cena, alla Forst! Sempre accogliente l'atmosfera e tra birra e risate abbiamo fatto… notte.

Secondo giorno di vacanza… Val d'Ultimo.

La valle è lunga 40 Km., si trova nella parte occidentale dell'Alto Adige e termina a Lana, piccolo paese appena pochi chilometri fuori Bolzano. E' circondata dal gruppo dell'Ortles e presenta un ricco paesaggio di boschi, prati verdissimi e alte montagne. Noi ci siamo fermati, dopo aver visto dal pullman altri centri abitati, a

S.Nicolò. Altitudine 1256 m. s.l.m.. Il campanile della chiesa ci dà il benvenuto e dopo una discreta... arrampicata, siamo arrivati al museo della valle. In una baita dismessa, è raccolta la storia dell'uomo e della valle. Collezioni varie, abiti, stoviglie, arredi e animali impagliati. Come sempre tutto molto curato e ordinato. Particolare consueto in queste località, il piccolo cimitero annesso alla chiesetta dove faceva bella mostra un magnifico presepe in legno. La sera ci aspettava la nostra cena tirolese in taverna con musica dal "vivo" con il mitico Egidio!!!

Ultimo giorno dell'anno dedicato al relax in Merano: mercatini, portici, luci e profumi indimenticabili. Cenone, sempre raffinato e curato, poi ancora musica o passeggiata in centro sul Passirio per i palloncini lanciati in cielo, che , quest'anno, hanno sostituito i fuochi.

1 Gennaio 2017... Pomeriggio in Bolzano.

Che freddo!!! Ottima guida, innamorata della sua città che ci ha intrattenuti nonostante il clima gelido.

Nella nostra ultima serata non ci siamo fatti mancare la tombolata!

2 Gennaio... E' già pronta la valigia, uffa, passa sempre troppo in fretta, sarà la compagnia, sarà che l'organizzazione è sempre corretta... non si vorrebbe mai tornare. Ma Trento ci aspetta con il suo Castello del Buonconsiglio. E' veramente un bel monumento! Nasce nel XIII° secolo a scopo difensivo. Successivamente fu la dimora di principi vescovi che la modificarono e la affrescarono meravigliosamente. Dopo varie vicissitudini nel 1918 diventa proprietà dello stato italiano. Si racconta che il suo nome originario fosse Malconsey ma si volle cambiare per metterne uno più positivo, nacque così Buonconsiglio!.

Che dire? Quante cose belle abbiamo visto... e tante ne vorremmo vedere ancora, perché no?

Grazie a tutti per la settimana relax, in particolare a chi si preoccupa di farci star bene!

Arrivederci a dicembre!

Rosy
Sezionale Agusta-MV

FRIULI: TERRA DEL VINO E DELL'OSPITALITÀ

L'Agenzia Toujours, in collaborazione con il Gruppo Lavoratori Seniores Siai Marchetti, ha organizzato un breve tour di quattro giorni in Friuli, toccando mete come Udine, Palmanova, Cividale, Aquileia, Gorizia e Trieste.

Partiti di buon mattino siamo arrivati a Cormons, dove abbiamo alloggiato per tutto il periodo in un albergo veramente speciale e molto ospitale. Basti pensare che l'ultima sera i proprietari hanno organizzato per noi una serata danzante; alcune coppie si sono prestate ad indossare vestiti eleganti e raffinati dell'epoca della famosa principessa Sissi e sfarzosi abiti della corte asburgica e di ufficiali in divisa dell'esercito austroungarico. La serata pertanto è stata rallegrata da questa insolita performance e gli ospiti si sono tutti divertiti, immergendosi appieno nella tradizione e nella storia di questa terra molto accogliente.

Ritornando agli interessanti luoghi, abbiamo iniziato con la visita della città di Udine: piazza della libertà, elegante punto focale della città, piazza Matteotti, considerata la più antica piazza cittadina, porticato di S. Giovanni, sormontato dall'elegante torre dell'orologio, con il leone marciano e due mori che battono le ore, richiamando piazza San Marco di Venezia. E poi ancora il suo Castello, sorto a dominio del centro cittadino, il Duomo ed il Palazzo del Patriarcato, il Museo Diocesano e la Galleria del Tiepolo, dove si può ammirare la collezione di sculture lignee, quali ad esempio, la Madonna con Bambino, il Crocefisso, la Pietà...insomma una città veramente signorile!

La seconda tappa del nostro viaggio è stata Palmanova, città-fortezza costruita dai veneziani nel 1593 e chiamata la città stellata per la sua pianta poligonale a stella con nove punte, dichiarata monumento nazionale dal 1960. Tra i principali siti archeologici e monumenti meritevoli da visitare vi sono piazza grande, a forma esagonale, al cui centro sorge un basamento in pietra d'Istria, dove si erge lo stendardo, centro della

complessa struttura urbanistica. Dalla piazza è interessante osservare il sistema vario della città, sei strade che s'intersecano in tre vie anulari, poi il duomo, dalla caratteristica facciata barocchegiante, opera sembra di Vincenzo Scamozzi e porta Udine, uno dei tre ingressi monumentali della città. Il museo storico militare costituisce il

punto di partenza per comprendere la storia della città e del suo complesso fortificato, ricco di collezioni di armi ed armature, documenti, decreti reali, monete, una raccolta di cimeli della grande guerra e varie fotografie che testimoniano la distruzione provocata all'interno della città, durante la ritirata di Caporetto nell'ottobre 1917.
Altra tappa del nostro itinerario è stato il primo ducato longobardo di Cividale, con il celebre tempietto ed il bel Ponte del Diavolo, sul fiume Natisone. Ed ancora Aquileia, la cui area archeologica risulta essere patrimonio mondiale UNESCO, che fu considerata una delle più importanti città dell'Impero Romano. I suoi preziosi siti archeologici infatti sono meta di numerosi visitatori...anche noi siamo rimasti veramente a dir poco affascinati da tanta bellezza! Si possono intravedere i resti delle mura della città, il porto fluviale, il foro, l'anfiteatro, i templi, le strade, le antiche abitazioni; questi resti e reperti fanno spaziare la nostra fantasia e ci riportano indietro nel tempo, agli aspetti della quotidianità di questa storica città. Degna di considerazione la Basilica Patriarcale, costituita da quattro ambienti: due aule rettangolari orientate ad est-ovest, parallele fra loro, collegate da una terza aula pure rettangolare, orientata a nord-sud, disposte pertanto a ferro di cavallo, nota soprattutto per la pavimentazione a mosaico ed i tratti di muri affrescati, sempre belli da vedere.
Altra tappa del tour la città di Gorizia, ove il tempo ci è nemico perché veniamo accolti da una fitta e copiosa pioggia, per fortuna troviamo riparo al Castello, uno dei più belli e visitati del Friuli Venezia Giulia, che mantiene ancora oggi l'aspetto di una possente fortezza. Oggi la struttura è visitabile in tutte le sue stanze, arredate con preziosi mobili antichi ed importanti dipinti di soggetto storico e religioso, raffinate sculture e busti commemorativi, tutte opere d'arte e d'artigianato originali, raccolte con passione e competenza dagli storici goriziani.
La visita inizia dal piano terra, dove si può ammirare la sala da pranzo, la cucina, la sala dei cavalieri, un tempo utilizzata come prigione. Salendo al primo piano ci sono diverse cassapanche finemente decorate con preziosi intarsi ed intagli, alcune con motivi floreali, dipinti a mano. Si prosegue verso l'ampio salone degli stati provinciali, in una delle sale più belle del Castello, dove è ospitata la mostra permanente "Theatrum

Instrumentorum", con la riproduzione di strumenti musicali in nature morte. Si raggiunge poi la sala della musica con i suoi strumenti musicali antichi ed infine l'Osservatorio del Re, da cui è possibile ammirare il suggestivo panorama su Gorizia.
Il nostro viaggio termina con la classica "ciliegina sulla torta": Trieste. Cosa dire di questa stupenda capitale! Il Castello di Miramare rimane il simbolo della città, anche se visto solo esternamente, ed ancora il caratteristico "Caffè degli specchi', con la bellezza dei suoi specchi-arredo. Infine un'occhiata veloce alla chiesa ortodossa ed alla piazza del Ponte Rosso.
Da non dimenticare che tra una visita e l'altra abbiamo avuto il tempo di deliziarci in una cantina caratteristica friulana, grazie alla degustazione di vini pregiati e generosi e dove abbiamo fatto acquisti, in ricordo di questa entusiasmante ''passeggiata''. Il pullman ci attende per il malinconico viaggio di rientro...consapevoli del fatto che presto ci rimetteremo alla scoperta di nuove località! Del resto: "La vita è un viaggio e chi viaggia vive due volte".

Amoresano Nicoletta
Sezionale Siai Marchetti

Il profumo natalizio nei borghi medioevali trentini

Il Gruppo Lavoratori Seniores Siai Marchetti, in collaborazione con l'Agenzia "Giuliani Laudi" ha organizzato, come ogni anno, per la festa dell'Immacolata, un viaggio di tre giorni sul lago di Garda, in occasione dei mercatini natalizi.

L'intento è stato quello di visitare due dei borghi più belli d'Italia: Canale di Tenno e Rango.

Siamo partiti, come al solito, di buon mattino verso il lago di Garda e siamo arrivati a Rovereto, graziosa cittadina della Val Lagarina, dove annualmente si svolge il locale mercatino natalizio, caratterizzato da articoli artigianali, abbigliamento, dolci, gastronomia, prodotti tipici che troviamo attraversando il centro storico della città, tra palazzi del settecento, bastioni medioevali, musei e piazze.

Trovandoci a Rovereto non potevamo non effettuare una breve sosta alla Campana della Pace, la Monia Dolens, monumentale Campana che suona ogni tramonto cento solenni rintocchi, ricordando i Caduti di tutte le guerre. Questa campana è la più grande del mondo ed è stata ideata dal sacerdote del luogo, Don Antonio Rossaro, per onorare i caduti e per invocare pace e

fratellanza fra i popoli di tutto il mondo: davanti a questa meraviglia, restiamo raccolti pensando tristemente a tutti gli uomini che hanno perso la loro vita in guerra.

Il giorno seguente è dedicato interamente alla visita dei mercatini dei due borghi. L'antico borgo medioevale di Canale di Tenno, tra le sue massicce case in pietra che s'inerpicano sul fianco della montagna, i vicoli e i cortili, ospita un mercatino natalizio molto singolare nel suo genere. Infatti nelle varie cantine troviamo bancarelle colorate che espongono prodotti tipici locali ed oggettistica confezionata amorevolmente dai suoi abitanti. Mentre in cucina ci aspettano i sapori genuini del Trentino come la "carne salada e fasoi", piatto tipico dal 1500.

Proseguiamo la nostra gita visitando

Rango, piccolo borgo contadino scolpito nella montagna, costituito da case ben conservate, stretti vicoli in salita, ampi androni, vecchie legnaie, cortili e porticati che si accendono alle luci del Natale e si popolano di bancarelle ricche, anche queste, di prodotti tipici locali.

Dopo aver degustato le specialità del posto e curiosato fra i vari mercatini, siamo rientrati in albergo, situato proprio al centro di Riva del Garda, dove qualcuno è riuscito ancora a passeggiare, costeggiando il Lago di Garda, veramente bello e sconfinato per la sua vastità, essendo il più grande d'Italia.

Siamo arrivati purtroppo all'ultimo giorno della nostra breve vacanza; una volta lasciato l'albergo in prima mattinata, abbiamo raggiunto il Santuario della Madonna della Corona, nel comune di Ferrara di Monte Baldo. Il Santuario risale ai primi del 1500 e vengono eseguiti costantemente interventi per rendere sempre più accessibile questo luogo ai numerosi pellegrini che vi arrivano per adorare la statua della Madonna. Per raggiungere il Santuario, completamente incastonato nella roccia, abbiamo fatto un po' di fatica...ma poi siamo rimasti appagati da questo luogo incantevole ed affascinante!

Ritornati pian piano al pullman, siamo partiti per Lazise, ultima tappa del nostro minitour. Lazise è una piacevole cittadina, sempre sulle rive del Lago di Garda, il cui centro storico evidenzia la caratteristica medioevale, infatti il monumento principale è il suo Castello, risalente all'anno 1000.

Dopo aver assaporato le specialità del luogo ed effettuato gli ultimi acquisti tra le bancarelle natalizie, ci attende il solito immancabile ritorno a casa, come sempre molto entusiasti per aver visitato questi bellissimi luoghi, che oltre ad offrire quella magica atmosfera natalizia, ci hanno regalato momenti di allegria e spensieratezza.

Naturalmente continueremo a scoprire nuove meraviglie...alla prossima avventura!

Nicoletta Amoresano
G.L.S. Sezionale Siai Marchetti

Tour della Toscana

La sveglia è alle cinque, non per andare a lavorare, ma per partecipare alla gita del G.L.A., alla volta della bellissima Toscana.
Partenza alle 6,15. Si sale sull'autobus assonnati, si scambiano i primi convenevoli e quindi via....
Il viaggio prosegue tranquillamente e dopo la programmata sosta, raggiungiamo Montecatini Terme, la nostra prima meta e base per le successive escursioni
Sistemazione nelle camere e pranzo, quindi nel primo pomeriggio incontro con le guide Angela e Luciano e visita della cittadina.
Montecatini ha visto il suo boom economico negli anni 50/60 per la presenza di personaggi nobili importanti, personaggi del mondo

dello spettacolo, dello sport e della politica. Dagli anni 70, le terme rimangono aperte tutto l'anno, però da quel momento si ha un lento declino, fino ad oggi che la moda delle terme è nettamente ridimensionata.
Il giorno seguente ci attendono altri luoghi ricchi di splendore e di interesse culturale: Lucca in mattinata e Pisa nel pomeriggio.
Lucca famosa per i suoi monumenti storici e per l'intatta cinta muraria cinquecentesca, è una notevole città d'arte.
Visitiamo il Duomo, piazza dell'Anfiteatro, la Cattedrale di S. Martino che conserva all'interno la preziosa reliquia "il Volto Santo di Lucca", la chiesa di S. Michele in Foro e la basilica di S. Frediano.
Pomeriggio visita alla città di Pisa, famosa soprattutto per la sua torre pendente e per la Piazza dei Miracoli, fulcro del centro storico nella quale si possono ammirare Torre, la Cattedrale e il Battistero, dove la guida ci fa assistere a un simpatico siparietto: alle 16,00 si chiudono le porte e attraverso i gorgheggi di un custode, si può ascoltare la sua eccezionale acustica.
Rientro "meritato" in hotel.

Il giorno successivo si prosegue il "tour" verso Firenze, dove in mattinata non possiamo mancare di visitare la galleria degli Uffizi, uno dei musei più famosi del mondo. Gli Uffizi ospitano un grande patrimonio artistico, che comprende migliaia di quadri dall'epoca medievale a quella moderna, un gran numero di sculture antiche, di miniature.
Angela, la guida, ci porta ad ammirare e spiegare le opere di maggiore interesse: la primavera di Botticelli, la Madonna di Giotto, la nascita di Venere e altri.
Dopo il pranzo, in una location da Vip, degna di Paolina Bonaparte, visitiamo il resto delle bellezze di Firenze: piazza Duomo, S.Maria del Fiore, campanile di Giotto, piazza della Signoria e per finire in bellezza uno splendido sguardo sull'intera città da piazzale Michelangelo.
Ed eccoci al quarto giorno: Siena, città medievale con la sua Piazza del Campo, famosa per la particolare forma a conchiglia, dove due volte all'anno si corre il Palio, La Torre del Palazzo comunale e la Torre del Mangia, offrono una spettacolare vista sulla piazza e la città. Visita del Duomo, prezioso esempio di stile romanico-gotico italiano, con la sua splendida pavimentazione, in alcuni punti coperta per evitarne l'usura.
Nel pomeriggio visita di S. Gimignano, un "gingillo" situato in provincia di Siena; il centro è stato dichiarato dall'UNESCO, patrimonio dell'umanità. S. Gimignano è soprattutto famosa per le torri medievali che ancora svettano sul suo panorama, che le hanno valso il soprannome di "Manhattan del Medioevo". Visitiamo la chiesa Collegiata, detta comunemente il Duomo.
Ultimo giorno visita di Pistoia: nel 1476 fu rasa al suolo dagli Ostrogoti e passò sotto il dominio di Bisanzio, ed in seguito sotto i Longobardi; nei suoi monumenti, palazzi, chiese, si alternano appunto tutti i vari stili

architettonici. Durante il medioevo, la città di Pistoia divenne comune ed in seguito all'unità d'Italia, durante il fascismo, divenne capoluogo di provincia.
Tutte le giornate del nostro tour, sono state allietate da succulenti pranzi con menù prevalentemente toscani.
Saluti e abbracci e un arrivederci alla prossima gita da programmare per scoprire altri luoghi di questa meravigliosa Italia.

MMA

Il commento di una partecipante

"Ti butto lì un'idea..." mi dice la mia amica Rita "Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores organizza un viaggio in Toscana, ti va di andare?". Per fortuna, anche se ormai sono spesso restia a muovermi, ho risposto istintivamente "Si! Perchè no?"
Sono stata contenta di aver accettato, la mattina della partenza in pullman ho trovato solo l'ultimo posto in fondo, sempre stato il mio. C'è voluto poco però per fare amicizia e conoscere persone simpatiche e interessanti. Sono sempre stata bene, ma da gran golosa mi aspettavo qualcosa di più dall'alloggio a Montecatini (il cibo era un disastro! peccato..) e anche dalla città stessa, che purtroppo dimostra tutti i suoi anni.
Ci siamo subito rifatti con le varie visite e con i pranzi nelle diverse città, favolose! Firenze da 10 e lode e la location del pranzo meravigliosa.
Ringrazio tutte le persone con cui ho condiviso questa esperienza, in particolare coloro con cui ho condiviso il tavolo che con allegria e simpatia hanno avuto un occhio di riguardo per me. Complimenti all'organizzazione e all'affiatamento di questo bellissimo gruppo. Grazie a Maria Angela, grazie a tutti voi. A presto!

Bruna Salmaso

La Sacra di San MIchele

Uno dei sette luoghi sacri dedicati a San Michele che sorgono lungo una linea retta dall'Irlanda fino a Israele.
Sono **sette santuari** lontanissimi tra loro, eppure **perfettamente allineati**. Leggenda vuole che questa linea rappresenti il colpo di spada con cui l'**Arcangelo San Michele** scacciò il demonio, relegandolo per sempre all'Inferno.
Divenuta simbolo del Piemonte con la Legge Regionale n. 68 del 1994, la Sacra di San Michele, nata tra il 930 e il 987 dalle esigenze e dalla cultura del pellegrinaggio, è destinata a diventare centro di spiritualità e crocevia di scambi culturali di straordinaria ricchezza.

Il secolo XII segna il periodo di massimo splendore dell'abbazia, luogo di ospitalità per pellegrini e aristocratici e fulcro di un patrimonio disseminato in tutta Europa in quanto i nobili che vi si recavano, pagavano in terre e possedimenti il loro soggiorno.
In seguito il cambiamento del quadro sociale, la politica sabauda e le difficoltà economiche condizionano sempre più la vita monastica che fu sospesa nel 1622 da papa Gregorio XV.
Nel 1836 Carlo Alberto incarica Antonio Rosmini di insediare alla Sacra una comunità di suoi religiosi, Padri Rosminiani, che tuttora custodisce gli edifici abbaziali.
La Sacra di San Michele è uno tra i più grandi complessi architettonici religiosi

Lo Scalone dei Morti

di epoca romanica d'Europa, frutto d'interventi ed ampliamenti sviluppatisi nel corso di un millennio.
Documentano gli albori dell'insediamento le tre cappelle sottostanti la chiesa, costruite nella roccia, da cui si sviluppò il monastero nel secolo XII. A partire dal secolo XII si realizza l'attuale chiesa a tre navate che poggia sulle celle primitive e sul basamento articolato attorno lo Scalone dei Morti, cosiddetto perché vi venivano custodite le spoglie dei defunti, che culmina al Portale dello Zodiaco opera dello scultore Nicolao e di maestranze locali recante due colonne di marmo finemente lavorate e raffiguranti i segni dello zodiaco.
All'interno della chiesa si può vedere una delle colonne principali che poggia sulla cima del monte Pirchiriano, culmine vertiginosamente santo, a 962 metri di altezza.
Risalgono invece alla fase gotica le campate occidentali ella chiesa e gli edifici abbaziali a nord del complesso.
Dal Portale dei Monaci si accede alla terrazza con veduta delle rovine del monastero nuovo e, isolata, la torre

Il portale dello zodiaco

della Bell'Alda. Costruzioni cadute in rovina a causa di sismi, guerre ed abbandono.
Secondo la leggenda, Alda, fanciulla paesana, arriva alla Sacra per pregare contro i mali della guerra. La ragazza ha purtroppo la sventura di essere sorpresa dai soldati nemici e tenta così di sfuggire al loro assalto, ma non avendo altra via di scampo si getta nel burrone invocando l'aiuto di San Michele e della Vergine. Si salva e rimane illesa in fondo al precipizio.
Purtroppo questo favore celeste viene da lei male usato: per vanità e denaro s'immagina di poter fare un secondo salto e agli increduli suoi

La torre della Bell'Alda

compaesani si offre di ripetere il volo, ma trova orribile morte dove prima aveva trovato l'inatteso scampo.
Dalla terrazza si può inoltre godere di uno splendido panorama sulla valle sottostante e sulle montagne piemontesi.
Nei secoli successivi l'abbazia diventa un obiettivo militare, più volte bombardata e ridotta in rovina. Nell'Ottocento si apre un'epoca di restauri artistici ed integrativi, che determinano la fisionomia attuale dell'edificio.
Al termine della visita pranzo al ristorante con una splendida terrazza con vista sul lago di Avignana e nel pomeriggio visita nel centro storico di Giaveno. Le bancarelle disseminate per tutto il centro città hanno favorito lo shopping dei partecipanti di prodotti tipici locali.

Dario Paganini
sezionale Agusta-MV
tratto dalla brochure della Sacra

PROGETTO S55X I-BALB

L'IMPRESA

Pensavate che quel Comitato che nel 2014 si costituì per impostare e gestire la commemorazione del centenario della SIAI Marchetti "Dal legno al bit" si fosse poi sciolto alla fine di quel programma di eventi? Tutt'altro!

A quell'iniziale pregevole assieme di capacità ed entusiasmo si sono invece aggregate ulteriori risorse, non meno qualificate e dotate, per dare vita ad un'altra eccezionale impresa (e non è ancora detto che sia l'ultima): la costruzione di una replica del velivolo S.55.X, quello che nel 1933, con la trasvolata atlantica in formazione di 24 apparecchi (la "Crociera del Decennale" ideata e condotta da Italo Balbo), dimostrò ancora una volta al mondo l'eccezionale qualità dell'aviazione e degli aviatori italiani.

Gli uomini che resero possibile l'impresa: Capè, Balbo, Marchetti

Come ben sappiamo, di questo importante prodotto dell'industria aeronautica italiana non esistono significative testimonianze a noi disponibili. Ne sopravvive un solo esemplare intero in Brasile (lo "Jahù", che tra l'altro non è nella versione della trasvolata) oltre a pochissimi rottami di limitatissima estensione.

E' stato così costituito il "Savoia Marchetti Historical Group" che, integrato con il Gruppo Lavoratori Seniores SIAI Marchetti e con Volandia, sta operando con entusiasmo e convinzione al perseguimento dell'ambizioso obiettivo. Nell'ambito del Gruppo sono state identificate e aggregate in team le diverse competenze (progettazione, costruzione, comunicazione, finanziamento, ecc.).

Una riunione del SMHG

I membri del SMHG sono ora confluiti nell'associazione "Volontari di Volandia".

Volandia, dove la replica verrà esibita, ospita anche le riunioni del Gruppo e l'officina presso la quale sarà effettuata la costruzione.

Una serie di riunioni iniziali del SMHG ha portato a focalizzare l'approccio: si è ragionevolmente rinunciato all'idea di realizzare una replica volante (troppo impegnativa sotto l'aspetto economico e piuttosto critica sotto l'aspetto operativo) e si è preferito limitarsi alla costruzione di una replica statica, con la precisa volontà di rispettare comunque il progetto originale per quanto possibile.

La replica sarà dotata del rivestimento solo su una metà dell'apparecchio, per consentire di apprezzare non soltanto la caratteristica configurazione generale del S.55 ma soprattutto l'interessantissima architettura strutturale che caratterizzava questo progetto di Alessandro Marchetti.

Il buon senso e la limitatezza delle risorse (sia umane sia finanziarie) hanno suggerito di affrontare l'impresa per gradi. L'obiettivo finale rimane quello di costruire l'apparecchio intero, ma le diverse parti saranno affrontate una alla volta, a partire dal gruppo impennaggi. Seguiranno poi gli altri gruppi: le travi di coda, gli scafi, le semiali, e infine la sezione centrale con l'abitacolo e il castello motore.

Il SMHG si è strutturato per Gruppi di Lavoro, così da sfruttare al meglio le diverse professionalità e capacità disponibili ed evitare nel contempo di impegnare gli specialisti in attività estranee alle rispettive aree di competenza.

L'ATTIVITA'

Restauro dei disegni

Sul piano operativo, la prima cosa da fare era ovviamente la ricognizione della documentazione tecnica in possesso del Gruppo Lavoratori Seniores SIAI Marchetti e la digitalizzazione dei medesimi. Molti disegni erano in cattive condizioni di conservazione e hanno richiesto delicate operazioni di restauro.

L'esame dei disegni disponibili ha evidenziato la perdita di una parte di essi. Pertanto il Team Progettazione si è per prima cosa impegnato nell'elaborazione di quanto necessario a colmare le lacune. L'operazione si può considerare completata per il gruppo impennaggi e per le travi di coda.

Attività di riprogettazione

Deriva e Timone

Sono state realizzate per prime le parti metalliche degli impennaggi: derive, timoni, elevatore. Tutte strutture in tubi saldati. Uno dei gruppi deriva-timone è già stato intelato e verniciato.

Il cavalletto motori, interamente in legno, è stato già costruito quasi interamente e assemblato. E' attualmente nell'officina restauro di Volandia, in attesa di ritocchi e completamenti.

Presso la medesima officina è a buon punto la costruzione del piano fisso, complesso manufatto ligneo di 6.40 x 1.70 metri la cui struttura reticolare si compone di quasi 1700 pezzi incollati e chiodati.

Longheroni in costruzione

Le prime centine

I due longheroni sono stati assemblati in loco, dopo averne preparato in altra sede gli elementi costitutivi. Anche le centine sono state pre-costruite altrove, con l'utilizzo di scaletti di montaggio che ne hanno assicurato l'uniformità geometrica, per essere successivamente accoppiate ai longheroni in officina.

Con un lungo e paziente lavoro sono state accoppiate ai longheroni dapprima le semicentine posteriori poi quelle anteriori. Ultimamente sono stati accoppiati alla struttura i gusci anteriori (dal bordo d'entrata al longherone principale) e le varie piattabande di raccordo con i medesimi. Rimangono ora da montare gli angolari anteriori (che richiederanno un attento lavoro di raccordo tra il bordo di entrata e le centine terminali) e infine le piattabande esterne.

Esibizione a Volandia delle parti costruite (3 dic 2016)

Montaggio delle semicentine \

Tutta la struttura in legno verrà trattata con vernice protettiva trasparente (flatting), anche nella parte destinata all'intelatura.

Montaggio delle piattabande trasversali

Montaggio del primo semiguscio

Il semiguscio in posizione

Montaggio dei listelli trasversali

Si conta di completare la costruzione del piano fisso entro la prossima estate. Dopodichè l'assieme impennaggi sarà esposto a Volandia. In attesa della costruzione delle travi di coda (prossimo assieme in programma) gli impennaggi poggeranno su un supporto provvisorio, già peraltro utilizzato in occasione della conferenza commemorativa di Alessandro Marchetti tenutasi a Volandia lo scorso 3 dicembre.

In quella occasione infatti, le parti a quel momento disponibili (ancorchè incomplete e assemblate in modo precario) sono state per la prima volta esposte al pubblico, consentendo di pubblicizzare efficacemente la nostra impresa.

GLI SPONSORS

E' evidente che il successo dell'impresa sarà fortemente (meglio dire: totalmente) condizionato dalla disponibilità di risorse, finanziarie e non solo. Diversi preziosi contributi sono già stati acquisiti e ci hanno consentito di avviare l'attività:

Giuseppe Blini. Aerosviluppi. Ha costruito derive e timoni.

Pino Villella. OVS Villella. Ha costruito il timone di profondità.

Massimo Stilo. Faber. Ha costruito i puntoni e la ferramenta del piano fisso di coda. Ha inoltre realizzato i cavalletti di supporto del banco di assemblaggio. Sta preparando la ferramenta delle travi di coda.

Daniele Grossoni. GiLegno. Ha fornito rilevanti quantitativi di legname per la costruzione del piano fisso di coda e del relativo banco di assemblaggio.

Roberto Cova Manera. Bramante. *Ha e*ffettuato il taglio laser dei numerosi particolari minori per la costruzione delle centine del piano fisso. Ha realizzato le dime per la costruzione degli scaletti di assemblaggio.

Falegnameria Franchini. Ha realizzato le parti in legno del cavalletto motori.

Meccanica Merletti. *Ha r*ealizzato le parti metalliche del cavalletto motori. Si accinge a costruire le eliche.

Falegnameria Mastorgio. Si accinge a realizzare le parti in legno per la costruzione delle travi di coda.

A.T.
Info: ari.tgl@tin.it

Il nostro saluto all'amico John, ribattezzato "**BIG John**" da Ferrari prima e al termine della sua straordinaria storia nel mondo della velocità fra auto e moto durata 22 anni, celebrato "**figlio del vento**".

John segue le orme del padre, valente pilota con i sidecar sui quali inizia alle corse il giovane figlio che lo aiuta anche nella conduzione dell'officina nella preparazione delle moto da competizione.
Un predestinato che inizia a gareggiare a 17 anni su moto di 350 e 500 cc. ottenendo 5 vittorie con le quali inizia una carriera che lo porta, nel 1956, alla corte di Domenico Agusta con alle spalle 155 vittorie e con una stagione di gare del Campionato del Mondo con le NSH 250 e Norton 350 e 500.
Alla MV AGUSTA viene per portare in gara le 4 cilindri che buoni risultati avevano già ottenuto con Bandirola e Masetti. L'esperienza acquisita nell'officina di papà, in particolar modo nella messa a punto della parte ciclistica delle moto, fu determinante dopo le prime prove nel suggerire interventi dedicati a migliorare l'assetto.
Richiesto a Magni che tipo fosse Surtees dichiarava: "*Un giovane educato, collaborativo e intelligente. Di un problema trovava e suggeriva la sua soluzione, anche nelle apparenti piccolezze*." Nel corso della sua presenza a Cascina Costa durante il Revival MV del 2016, a una domanda rivolta a sapere se seguiva in Reparto Corse MV l'assemblaggio delle sue moto, operazione molto delicata legata alla sicurezza che aveva sempre effettuata personalmente da pilota privato, rispondeva: "*Avevo la massima fiducia e stima dei meccanici con anni di esperienza e professionalità maggiore della mia*".
Lascia Cascina Costa del 1960 con 76 vittorie, 9 titoli mondiali nelle classi 350 e 500 e un buonissimo ricordo esternato in tutte le occasioni che si sono presentate negli anni. Entra subito nel mondo delle 4 ruote con una Lotus a Montecarlo nel 1960 e prosegue sino al 1972 alternando la guida su diverse macchine di Formula 1, laureandosi **Campione del Mondo nel 1964 sulla rossa di Maranello**.
L'ultimo saluto il 10 Marzo 2017.
Questo il telegramma spedito alla famiglia:
"*E' ancora nei nostri ricordi la calorosa accoglienza che ti hanno tributato i motociclisti al raduno dell'anno scorso a Cascina Costa. Particolarmente sottolineata è stata la tua totale disponibilità, ininterrotta per tutta la giornata.*
Non ci incontravamo da diversi anni, ma il ricordo della tua professionalità, del tuo contributo tecnico, della tua signorilità e dei numerosi successi mondiali ottenuti con le moto del "Team Agusta" è rimasto immutato e lo sarà ancora nel tempo.
Gli amici della MV-MECCANICA VERGHERA, la Fondazione Museo Agusta, la direzione del Museo e il Gruppo Seniores Agusta-MV in questo momento di tristezza, nel tuo ricordo sono con affetto vicini a tutta la tua famiglia
Ciao John e grazie"

Enrico Sironi
Conservatore Museo Agusta

Signor Ubaldo GRAZIE!

GRAZIE per averci onorato della sua amicizia
GRAZIE per la massima disponibilità offerta nell'aiutarci nella fase di riordino delle moto da Gran Premio da riportare al Museo Agusta.
GRAZIE per tutte le volte che ci ha concesso la sua collezione prestigiosa per impreziosire e ricordare un periodo esaltante dell'Azienda, specialmente nell'occasione del centenario Agusta presso gli stabilimenti di Cascina Costa, Frosinone e Brindisi e a Vergiate nel 2013 per il Family Day.
GRAZIE per aver tenuto vivo il ricordo della M.V. MECCANICA VERGHERA. 30 anni di presenza appassionante in Italia e nel mondo con gli amici motociclisti, permettendo loro ancora una volta di sentire la "celestiale musica" emessa dai suoi motori.
GRAZIE per il momento sonoro atteso da noi ex dipendenti, nostalgici di emozioni nei giorni dei tradizionali Revival organizzati dal Moto Club Internazionale MV-AGUSTA di Cascina Costa
Sig. Ubaldo, una tragica fatalità l'ha tolta ai suoi famigliari e a tutti noi che l'abbiamo conosciuta. Siamo certi che il suo entusiasmo e l'amore per la storia, per tutta la storia, sarà un patrimonio custodito e continuato.

Il Gruppo Seniores Agusta-MV, la Direzione del Museo e tutti gli amici della MV, con affetto manterranno il suo vivo ricordo

Enrico Sironi

per ricordare....

Romeo Vasconi è mancato all'affetto dei suoi cari e dei suoi amici lo scorso 16 Febbraio all'età di 81 anni. Assunto in azienda nel 1969 nel lungo periodo che trascorse in quella che all'epoca si chiamava "Assistenza" il suo impegno e dedizione per il "Servizio al Cliente" fu un lavoro prezioso per l'Azienda. Tutti ricordano Romeo impiegato in interventi presso i Clienti effettuando riparazioni, mettere pezze e chiodi, in Italia e nel Mondo per rimettere in servizio gli amati elicotteri. Nel suo ultimo impegno, prima della meritata pensione nel 1991, Romeo è stato una colonna della squadra "Agusta" che ha effettuato la "Revisione Generale", in Venezuela, di due AB212AS di proprietà della Marina. Un lavoro complesso eseguito negli anni '90 con grandi difficoltà, in quanto effettuato per la prima volta, al di fuori delle strutture e stabilimenti dell'Azienda. Ricordiamo l'Hangar fronte mare senza porte! Si operò allora quasi su una spiaggia. Questi elicotteri dopo ulteriori dieci anni di volo rientrarono in Azienda per la successiva "Revisione Generale" e questa ulteriore attività rese testimonianza del grande lavoro e professionalità che Romeo sapeva mettere nel suo lavoro.

Giuseppe Colombo è tornato alla casa del Padre lo scorso 17 Gennaio all'età di 74 anni. Assunto in azienda negli anni '60 è stato subito "folgorato" dall'elicottero! Immediatamente nasce in lui la grande passione verso la tecnologia applicata agli elicotteri e alla conoscenza dei particolari che lo compongono. Questa voglia di cercare la perfezione nel lavoro, lo portava ad arrabbiarsi con se stesso perché voleva sempre migliorare i rapporti con i collaboratori e con le altre persone offrendo, soprattutto, la sua disponibilità nel coinvolgimento dei problemi.
Con questo carattere non poteva passare inosservato e infatti l'Agusta, negli anni 80, cioè in un periodo molto perturbato dalla crisi del settore e dell'azienda, lo ha reso responsabile della linea volo A109.
L'elicottero A109 era, in assoluto, tra i prodotti di maggiore prestigio dell'Agusta e la responsabilità di rispettare le consegne lo appassionava pienamente sia mentalmente sia fisicamente e quando nel 1992 l'azienda decise di mandarlo anticipatamente in pensione, Giuseppe ha sofferto moltissimo lo "schiaffo" ricevuto, ma per fortuna non si è chiuso a livello caratteriale ma ha continuato a collaborare in diverse realtà sociali, tra cui nel "Gruppo Lavoratori Agusta Seniores".
Grazie all'interessamento di alcuni amici, iscritti come lui al GLA Seniores, è stato reso partecipe, come guida, in un gruppo di soci al "Museo Agusta" per due volte alla settimana, mercoledì e domenica. Giuseppe volgeva l'impegno con passione e assiduamente, arrabbiandosi, anche qui, quando le cose non andavano come pensava lui, ma per tutti rimaneva un amico generoso e affidabile.
In un periodo come questo, in cui prevale l'arroganza e la conoscenza superficiale dei problemi, una persona come lui, umile e volenterosa ha certamente per tutti lasciato un vuoto.

Dopo un breve periodo di malattia lo scorso Marzo ci ha lasciati il nostro socio **Renato Simoventi**.
Appassionato di aeronautica, era entrato in Agusta nel 1959. Dopo un tempo passato alla "Gestione materiali" era stato trasferito presso il "Servizio Assistenza Clienti", dimostrando professionalità e passione contribuì allo sviluppo e all'affermazione di quell'area.
Da sempre socio del GLA dopo il pensionamento era entrato a far parte del servizio presso il "Museo Agusta" e "Volandia", dove trasmetteva ai visitatori la sua conoscenza e passione per l'aeronautica.
Alla moglie Luisa ed ai figli Anna e Davide le più sentite condoglianze dalla Famiglia del Gruppo Lavoratori Seniores.

---

il 26 Maggio, all'età di 76 anni, ci ha lasciato il nostro consigliere **Luciano Fiora**, nato a Cremona il 6 Ottobre1940, in forza alla SIAI MARCHETTI dal Settembre 1955 come impiegato e poi come responsabile dell'Ufficio Progettazione Attrezzature.
Nel 2001 entrava a far parte del nostro Consiglio con vari ruoli, da Vice Presidente a Consigliere ed ultimamente come responsabile dell'Archivio Storico.
Caro Luciano, hai lasciato un vuoto incolmabile e resterai sempre nei nostri cuori.

...e non dimenticare

Dante Balzarini detto da tutti" Dantino ", un concentrato di simpatia e di amicizia purtroppo non ci farà più compagnia. Se ne è andato a stringere amicizie nuove nella casa del Padre. Orgoglioso coscritto del mitico "47", tra poco avrebbe compiuto i fatidici 70 anni. Dopo 33 anni di onorato lavoro in Agusta aveva deciso di andare a fare del Volontariato puro. E di volontariato ne ha fatto, eccome!!. A testimonianza di ciò le centinaia di persone, che hanno presenziato al suo ultimo saluto. Lo ricorderemo sempre con la macchina fotografica in mano a testimoniare i momenti felici di qualsiasi occasione . Ce l'aveva nel cuore la felicità e l' amore per gli altri. Il suo Milan, l'Agusta, le moto, gli elicotteri, il GLA di cui era orgogliosamente socio da quando entro' nel 1988. Questo non è un necrologio ma è un " Riconoscimento Ufficiale di Amicizia" da parte di tutti i suoi amici, coscritti e conoscenti, la sua famiglia, la moglie i figli ed ora anche i nipoti di cui era orgoglioso, dai Soci dei Circoli di Crenna e Caiello, dalla Banda La Concordia di Crenna, dalla sua Parrocchia e il suo Oratorio. Beh diciamocelo, per noi sarà sempre l'amico Dantino e resterà nei nostri cuori per sempre.

Il 13 Gennaio scorso **Giuseppe Montani** è mancato all'affetto dei suoi cari.
Entra in Agusta nel 1949 a 22 anni. Assegnato al settore della produzione motociclistica che stava diventando il settore trainante dell'economia nazionale e strategico per l'industria di Cascina Costa. La foto lo ritrae in esibizione sulla 175 nella giornata della presentazione alla stampa del 1956, celebrativa dei successi della MV e per la presentazione dei nuovi modelli.
Giuseppe alla MV era addetto alla gestione del reparto motoristi a Verghera, attività che gli favorì il passaggio, nel 1964, alla sezione elicotteri e più precisamente alla manutenzione e revisione dei gruppi trasmissione dell'AG101. Questa esperienza lo porta ad assumere negli anni '70, la responsabilità del Montaggio Gruppi Elicotteri "linea pesante" e successivamente diventa capo reparto del Montaggio Gruppi e revisioni di tutti i prodotti Agusta.
Lascia l'Azienda nel 1985 con un po' di rammarico, orgoglioso del suo impegno professionale e premiato con l'onorificenza della "Stella al merito del lavoro" conferitagli dal Presidente della Repubblica il 1° Maggio dello stesso anno. A gennaio ci ha lasciato uno degli ultimi testimoni della storia Agusta.
Con affetto rinnovo le condoglianze ai famigliari a nome dei colleghi e lo saluto come facevo ultimamente.

CIAO BOSS!

Salvatore

Dopo tanti anni di malattia Angelo Cagnin si è spento in ospedale il 9 Gennaio scorso.
Ha lasciato un grande vuoto nel mio cuore. 21 anni di matrimonio volevano farci compagnia nella vecchiaia e invece 12 anni fa è stato colpito da un ictus e, da allora, è stato un lento, progressivo ma inesorabile decadimento. Se ne è andato dopo un mese di ospedale.
Gran lavoratore, premiato da Corrado Agusta, suo coscritto, con medaglia d'oro.
E' sempre stato molto riservato ed anche nel suo ultimo viaggio non ha voluto né necrologi né fiori ma opere di bene.
Ringrazio tutti per la partecipazione al mio dolore.
La Moglie
Maria Cagnin

Il 14 Dicembre dello scorso anno ci ha lasciati **Franco Monzoni,** all'età di 84 anni.
La grande famiglia del Reparto Macchinario, il mitico reparto creato a Verghera cresciuto e consolidato a Cascina Costa era e rimane l'eccellenza Agusta. Purtroppo i cari testimoni della storia a partire dai primi anni, dolorosamente ci lasciano. Un gruppo animato da un grande spirito di corpo che ha dato linfa vitale alla costruzione e gestione della nostra associazione. Franco fu uno dei primi ad iscriversi nel lontano 1949 ed era parte attiva di questo gruppo che negli anni della pensione si ricostituiva nelle occasioni delle manifestazioni in Pinetina. Un saluto affettuoso da tutto il GLA Agusta, particolarmente da chi ti ha conosciuto.
Alla tua famiglia rinnoviamo il nostro cordoglio.

http://www.facebook.com/glaagusta

http://www.glaagusta.org

SEGRETERIA:
Dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331.229331 – email: gla-segreteria.aw@leonardocompany.com>
SEDE ESTERNA:
(Villa Agusta) Martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00
C/C POSTALE:
N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta
Via G. Agusta Cascina Costa 516 - 21017 Samarate (VA)